

PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE CAVA DI GHIAIA E SABBIA “GHIAROLA-1”

NOTA INTEGRATIVA (30/12/2024)

Per conto della ditta Frantoio Fondovalle S.r.l., proponente ed esercente l'attività estrattiva nella cava denominata “GHIAROLA-1” di cui al procedimento di VIA presentato in data 10/07/2024 (prot. n. 269578, 269586, 269594) si è provveduto alla stesura della presente “Nota integrativa (30/12/2024)” al fine di produrre i chiarimenti e le integrazioni richieste dal Comune di Modena con lettera prot. 406308 del 18/10/2024, facente seguito alla Conferenza dei Servizi istruttoria del 19/09/2024, di cui ai seguenti contributi e richieste degli Enti partecipanti:

- AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ENERGIA EMILIA ROMAGNA – SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI – AREA PREVENZIONE AMBIENTALE – AREA CENTRO ,prot. n.303305 del 07/08/2024, già trasmessa con prot.n. 310750 del 12/08/2024 ai fini dell'allineamento dei documenti alle modifiche recepite nel progetto
- REGIONE EMILIA ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – MODENA prot. n. 403704 del 17/10/2024
- COMUNE DI FORMIGINE prot. n. 390969 del 07/10/2024
- HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Prot. n. 396268 del 11/10/2024;
- COMUNE DI MODENA:
 1. SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO, “Ufficio Tecnico Procedimenti Unici” assunto agli atti con prot. 386095 del 03/10/2024;
 2. SETTORE AMBIENTE, SERVIZIO VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Ufficio Mobilità, traffico e urbanizzazioni assunto agli atti con prot. n.402923 del 16/10/2024
 3. SETTORE AMBIENTE, SERVIZIO VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - Ufficio attività' estrattive, istruttoria tecnica geologica e sopralluogo assunto agli atti con prot.n. 406080 del 18/10/2024

Il contributo e parere espresso dal Comune di Modena Settore Pianificazione e Gestione del Territorio (1), in merito alla presenza di un edificio di valore storico culturale testimoniale all'interno del perimetro di cava, che in seguito agli approfondimenti svolti richiama alla necessità di dover procedere con una VIA in variante allo strumento urbanistico del PUG, tramite deliberazione del Consiglio Comunale, per poter procedere poi alla demolizione dell'edificio di valore storico e dar

corso al progetto di coltivazione teste presentato con gli opportuni ed eventuali aggiornamenti/integrazioni derivanti dalle richieste sopra richiamate, richiamava in fine alla scelta di optare per la “demolizione” o la “non demolizione” dell’edificio.

A seguito di ulteriori incontri chiarificatori con i tecnici ed amministratori del comune di Modena, la Ditta proponente ha ritenuto opportuno in questa fase di attuazione del Piano di Coordinamento della Fase B2 del Polo 5 nel PAE di Modena, approvato con DGC n. 93 del 08/03/2024, di procedere alla “non demolizione” dell’edificio di valore storico culturale testimoniale situato all’interno della area di cava.

Conseguentemente a tale scelta il progetto di coltivazione e sistemazione è stato modificato e adeguato alla presenza dell’edificio recependo inoltre ove pertinenti le richieste di integrazione e/o chiarimento espressi dagli Enti e/o uffici nei pareri sopra richiamati, in particolare:

- con riferimento al parere del Comune di Formigine (prot. n. 390969 del 07/10/2024) punto 2), il nuovo progetto di coltivazione recepisce le indicazioni formulate e mantiene la distanza dagli scavi di 50 metri, non derogabili ai sensi delle NTA del P.C. Fase “A” del Comune di Formigine, per l’edificio abitato posto a nord-est ed identificato catastalmente al Fg. 2 mapp.li 41 e 43, eliminando di fatto l’originario lotto 5.
- Con riferimento al parere della Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena (prot. n. 403704 del 17/10/2024), punti 2) e 4), il nuovo progetto recepisce le indicazioni formulate in merito a distanze e modalità di coltivazione dalla strada comunale Pederzona e dalle infrastrutture a rete (telefonia, linee elettriche, ecc.) in accordo con gli Enti gestori riportando nelle planimetrie e sezioni di progetto le opportune rappresentazioni.

Stante le considerazioni sopra esposte, il progetto di coltivazione e sistemazione è stato completamente revisionato ed adeguato alla presenza del fabbricato di valore storico-testimoniale, con conseguente rimodulazione sia del numero e superficie dei lotti di scavo, da 5 a 4, sia delle volumetrie complessive e utili, quest’ultime ridotte da 688.036 mc a 652.897 mc, mantenendo invariata la tempistica di attuazione.

Ulteriore conseguenza della “variante” è una diversa morfologia di sistemazione finale dell’area di cava con redistribuzione sia areale sia quantitativa delle aree a destinazione naturalistica, che recepisce al contempo le richieste “... di sistemazione finale organica, che comprenda anche l’intorno e che possa risultare attrattiva in una prospettiva di sviluppo futuro in chiave sia ecologica che fruitiva, assicurando, in particolare, la continuità dei percorsi e delle aree verdi tra i diversi lotti di escavazione e inserendo le zone a verde a nord e ad est, in prossimità e lungo le sponde del Rio Ghiarola, ...”, ma che recupera l’areale del fabbricato ad uso privato con un’area cortiliva di circa 30 m di larghezza. Ne deriva un cospicuo incremento dei materiali terrosi

e similari necessari per la realizzazione del recupero ambientale progettato (~288.760 mc) con un fabbisogno di importazione di terreno dall'esterno della cava stimato in circa 165.816 mc.

Il nuovo intervento è stato concordato con i tecnici comunali degli uffici preposti.

In conseguenza sia dei chiarimenti e/o modifiche richieste sia della scelta progettuale di “non demolizione” del fabbricato ne deriva la completa modifica e sostituzione dei seguenti elaborati di progetto, a cui si rimanda in risposta a richieste, contributi, pareri richiamati dagli atti sopra citati:

FASC. Ai	RELAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE PREVISIONI IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA	24-054-GH1-Ai-Conf.pdf.p7m
FASC. Di	SINTESI NON TECNICA	24-054-GH1-Di-Sintesi.pdf.p7m
FASC. Ei	AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	24-054-GH1-Ei-AUA.pdf.p7m
REL. R3i	RELAZIONE TECNICA DEL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE	24-054-GH1-R3i-Tecn.pdf.p7m
REL. R4i	RELAZIONE DEL PROGETTO DI SISTEMAZIONE VEGETAZIONALE	24-054-GH1-R4i-Vege.pdf.p7m
REL. R5i	PROGRAMMA ECONOMICO - FINANZIARIO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	24-054-GH1-R5i-Computo.pdf.p7m
REL. R7i	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE (art. 5, comma 3 D.lgs. 117/2008)	24-054-GH1-R7i-PGRE.pdf.p7m
REL. R8i	PROPOSTA DI CONVENZIONE (30/12/2024)	24-054-GH1-R8i-Conv.pdf.p7m
TAV. T00i	STATO DI FATTO COROGRAFIA	24-054-GH1-T00i-Coro.pdf.p7m
TAV. T01i	STATO DI FATTO PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO PLANIMETRIA A CURVE DI LIVELLO E PUNTI QUOTATI IN METRI S.L.M.	24-054-GH1-T01i-Sdf.pdf.p7m
TAV. T02i	STATO DI FATTO PLANIMETRIA CATASTALE SU BASE TOPOGRAFICA - PARTICELLARE	24-054-GH1-T02i-Cat.pdf.p7m
TAV. T03i	PROGETTO PLANIMETRIA DELLE OPERE PRELIMINARI PLANIMETRIA A CURVE DI LIVELLO IN METRI S.L.M.	24-054-GH1-T03i-OpePrel.pdf.p7m
TAV. T04i	PROGETTO PLANIMETRIA DEI VINCOLI EX ART.104 D.P.R. 128/59 PLANIMETRIA CATASTALE SU BASE TOPOGRAFICA	24-054-GH1-T04i-Vin.pdf.p7m
TAV. T05i	PROGETTO PLANIMETRIA DI MINIMO SCAVO - VINCOLI EX ART.104 D.P.R. 128/59 PLANIMETRIA A CURVE DI LIVELLO IN METRI S.L.M	24-054-GH1-T05i-ScavoMin.pdf.p7m
TAV. T06i	PROGETTO PLANIMETRIA DI MASSIMO SCAVO PLANIMETRIA A CURVE DI LIVELLO IN METRI S.L.M.	24-054-GH1-T06i-ScavoMax.pdf.p7m
TAV. T07i	SISTEMAZIONE SISTEMAZIONE MORFOLOGICA PLANIMETRIA A CURVE DI LIVELLO IN METRI S.L.M.	24-054-GH1-T07i-Morfo.pdf.p7m
TAV. T08i	SISTEMAZIONE SISTEMAZIONE VEGETAZIONALE	24-054-GH1-T08i-Vege.pdf.p7m
TAV. T09i	PROGETTO SEZIONI 1 - 2 - 3 (STATO DI FATTO – COLTIVAZIONE – SISTEMAZIONE)	24-054-GH1-T9i-Sez.pdf.p7m
TAV. T10i	PROGETTO PLANIMETRIA DELLE AREE DI CESSIONE	24-054-GH1-T10i-Cess.pdf.p7m

- Con riferimento al parere del Comune di Formigine (prot. n. 390969 del 07/10/2024) punto 1) “.. *atti di assenso per l'avvicinamento degli scavi alle proprietà confinanti* ..”, si allega unitamente alla presente Nota gli atti di assenso dei proprietari dei terreni confinanti a sud (Comune di Formigine, foglio 2, mappale 55), ad ovest (Comune di Formigine, foglio 2, mappale 171), di cui ai seguenti files:

REL. R1i	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – 7a, 7b	24-054-GH1-R1i-7a (Avv.Fg2.m55).pdf.p7m 24-054-GH1-R1i-7b (Avv.Fg2.m171).pdf.p7m
-----------------	--	---

Mentre, per quanto riguarda l'atto di assenso di avvicinamento alla particella individuata al Comune di Formigine al foglio 2 mappale 233 di proprietà della Società Agricola Giarola S.r.l., il documento è alla firma delle parti e sarà prodotto alla CDS quanto prima e, comunque, entro i termini di chiusura della stessa per la VIA in procedura.

- Con riferimento al parere di ARPAE-Modena (prot. n. 303305 del 07/08/2024) di chiarimenti in merito a “.. *valutazione preliminare di impatto acustico* ..”, si allega il fascicolo integrativo “*E1i Studio Previsionale di Impatto Acustico – Integrazioni*”, di cui al seguente file:

FASC. E1i	STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO - INTEGRAZIONI	24-054-GH1-E1i-PIA_integrazioni.pdf.p7m
------------------	--	---

Mentre, per quanto riguarda il fascicolo “E1 Studio Previsionale di Impatto Acustico”, già allegato in presentazione di istanza il 10/7/2024, le previsioni ed i contenuti dello stesso, al netto delle integrazioni sopra citate, si ritengono ancora validi nonostante le modifiche progettuali apportate dalla variante di “non demolizione”, poichè gli areali e i tempi di intervento non si modificano in maniera sostanziale rispetto al progetto iniziale, essendosi di fatto ridotti i volumi di scavo e in parte aumentate le distanze da alcuni fabbricati, tanto da ritenere comunque cautelativa la previsione acustica effettuata.

A disposizione,

Dott. Geol. Stefano Cavallini

